

## **SUOR SIMONETTA GOTTARDO**

- Nata a Legnaro (Padova) il  
02/11/1920
- Entrata nell'Istituto il 11/11/1935
- Ammessa al Noviziato il  
19/03/1938
- Prima Professione il 14/08/1940
- Professione perpetua il 07/10/1946
- Deceduta a Castelletto - Infermeria  
sabato 26/12/2020 alle ore 15:00
- Liturgia di Risurrezione  
lunedì 28/12/2020 alle ore 15:00  
a Casa Madre rispettando le  
limitazioni
- Sepoltura a Castelletto



Suor Simonetta Gottardo ha vissuto un'intensa vita di fede che l'ha condotta ad accogliere la chiamata di Dio nella nostra famiglia religiosa in giovanissima età.

Ammessa alla professione religiosa prima di compiere i vent'anni, così scriveva: "Nel giorno auspicatissimo della mia professione religiosa ti offro, immolo e consacro, o Gesù, mente, cuore, ed energie affinché faccia conoscere, amare e adorare il tuo cuore divino fonte di ogni consolazione. Ai superiori, parenti, consorelle, a quanti partecipano alla mia gioia ineffabile, supplice chiedo una prece che mi ottenga dal Cielo fedele, generosa corrispondenza a tanta vocazione" (14 agosto 1940).

Ha svolto varie mansioni sia come cuoca che come assistente in varie comunità e in svariate opere. È stata a San Michele all'Adige (Trento) al convitto dell'Istituto Agrario provinciale; a Bologna Ospedale "Carlo Alberto Pizzardi"; Varone (Trento) Istituto "Padri Verbiti"; Desenzano (Brescia) orfanotrofio "S. Giovanni"; Bussolengo (Verona) ospedale "Orlandi"; Negrar (Verona) ospedale "Sacro Cuore"; Teramo seminario vescovile "Pio Aprutino"; Milano studentato universitario; Montegiberto (Ascoli Piceno) scuola dell'infanzia; Mozzecane (Verona) scuola dell'infanzia "Virginia Ruffini"; S. Pietro in Volta (Venezia) colonia pontificia permanente "S. Maria del Mare"; Fonzaso (Belluno) casa di riposo "S. Antonio"; Arco (Trento) Casa di cura; Viterbo casa di accoglienza "Santa Rosa"; Cerea (Verona) istituto educativo; Cavallino (Venezia) casa per ferie.

Dopo varie esperienze, ha trascorso un periodo molto lungo ad Arco (Trento) dal 1967 al 2012, prima come cuoca e successivamente come presenza nella casa di cura e residenza sanitaria assistenziale.

Ha manifestato generosa disponibilità a svolgere servizi utili alle consorelle e agli ospiti, nella semplice umiltà del quotidiano, nell'attenzione preveniente, con volte sorridente. Sapeva stabilire relazioni e le coltivava con ogni mezzo a sua disposizione, anche all'esterno, nei rapporti con l'amministrazione pubblica.

Aveva molto a cuore le missioni e approfittava di ogni occasione per sensibilizzare e promuovere iniziative. In particolare raccoglieva francobolli usati allo scopo di ricavarne somme da devolvere per i progetti a favore dell'Africa e dell'America Latina.

Molto spiccato era il suo senso di appartenenza alla nostra famiglia religiosa: pregava per le vocazioni, si interessava degli avvenimenti, seguiva i trasferimenti delle sorelle, si teneva informata sugli eventi dell'Istituto, che amava e che desiderava si espandesse e si rinnovasse per una vita sempre più conforme al Vangelo e al carisma.

Accolta in infermeria a Castelletto nel 2012, si è preparata all'incontro con il Suo Signore, lungamente atteso, attraverso alterne situazioni critiche di salute, che da mesi e mesi si susseguivano.

Celebrati da poco i cento anni, il pomeriggio del 26 dicembre 2020, alle ore 15:00, è entrata nella patria del Cielo. Ricca di anni e di amore è stata accolta dalla Sacra Famiglia, alla vigilia della sua solennità.

Per intercessione di Suor Simonetta, scenda su di noi la rugiada delle benedizioni divine per una vita pienamente conforme alla volontà di Dio, come quella di Gesù, Maria e Giuseppe.